

Mercato bio

- 4 Costruire per il futuro del bio
- 6 Biofarm – Per i prossimi 50 anni
- 8 Clima positivo nel commercio al dettaglio

Agricoltura

- 10 Etica animale «Alla fine, l'animale passa sempre in secondo piano» – intervista con Markus Wild

Bio Suisse e FiBL

- 12 Bio Suisse
- 13 FiBL
- 14 Bio Ticino
- 16 Impressum

Stabilità, stagnazione oppure crescita?

Negli articoli dei media svizzeri inerenti alla conferenza stampa annuale di Bio Suisse tenutasi a maggio, ricorrono due parole: stabilità e stagnazione. Si riferiscono in particolare allo sviluppo del mercato bio in Svizzera nel 2024. E se il primo termine trasmette costanza e forza, il secondo fa pensare più che altro a un rallentamento, all'immobilità. Io peraltro, nell'ultimo numero di Bioattualità, ho intitolato il mio articolo sul tema «Bio sempre con il vento in poppa». Due colleghi mi hanno poi chiesto se non si trattasse di un eufemismo, dal momento che la quota di mercato nel commercio al dettaglio è rimasta invariata e il numero di aziende Gemma e licenziatari si è ridotto. Anche l'Ufficio federale di statistica ha annunciato che il bio ha perso slancio nel 2024. Ecco il mio punto di vista: se la cifra d'affari del bio è aumentata di un altro 1,8 per cento superando i 4,1 miliardi di franchi in un contesto difficile, significa che il bio continua a navigare con il vento a favore, o sbaglio? Ovviamente si può argomentare anche il contrario. Tuttavia, se si guarda a ciò che sta accadendo attualmente presso i principali commercianti bio svizzeri, rivenditori compresi, si vedono, si sentono e si leggono tre cose in particolare: crescita, espansione e investimenti. Lo dimostrano anche i nuovi edifici, da svariati milioni di franchi, di singole aziende di produzione, lavorazione e vendita. Tutti questi aspetti sono oggetto del nostro tema centrale (a partire da pagina 4) che mostra come, almeno dal punto di vista dei soggetti intervistati e ritratti, il bio sia tutt'altro che al capolinea e che anzi sia qui per restare.



René Schulte
caporedattore

Foto in copertina: Il magazzino verticale nella nuova sede di Biofarm a Huttwil BE assicura maggiore efficienza ed è garanzia di qualità. Se ne parla da pagina 4. Foto: Christian Pfister